

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI

5 G

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, 17 settembre 1982

OGGETTO: Istanza delle Società AGIP, SIR ESPLORAZIONI MEDITERRANEE, CANADIAN SUPERIOR OIL, COPAREX, per l'ottenimento della seconda proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca "PEDASO" (prov. di Ascoli Piceno).

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "PEDASO" è stato originariamente accordato con D.M. 10/9/1976 alla Società AGIP per l'estensione di ha 17.785 e per la durata di anni quattro.

Successivamente con DD. MM. 9/11/1977 e 25/8/1978 la titolarità è stata estesa, dapprima alla Società SIR ed in seguito alla CANADIAN SUPERIOR OIL, entrambe per la quota del 7,5%, ed infine, con D.M. 4 aprile 1980, le quote di titolarità del permesso sono state così suddivise:

Soc. AGIP (r.u.)	85,5%
Soc. SIR ESPLORAZIONI MEDITERRANEE	2,0%
Soc. CANADIAN SUPERIOR OIL	7,5%
Soc. COPAREX	5,0%
	./.

LEN/GP

Con D.M. 16/6/1981 il permesso è stato prorogato di due anni, previa riduzione dell'area ad ha 13.265.

Il secondo periodo di vigenza verrà, pertanto, a scadere il 10/9/1982.

Durante il primo periodo di vigenza, l'attività di ricerca si è così articolata:

- sono state eseguite quattro campagne sismiche per un totale di 188,65 Km. di linee registrate, seguite da un reprocessing integrativo di circa 20 Km, di linee precedentemente registrate;
- perforazione, ancora in corso alla scadenza del primo periodo di vigenza, del sondaggio esplorativo "S. BIAGIO 1", che si prefiggeva l'esplorazione di livelli della "Scaglia calcarea" dell'Eocene medio - inferiore. Le formazioni obiettivo del pozzo erano già state rinvenute mineralizzate nei campi di S. Maria mare, S. Giorgio mare, David e Piropo.

Il programma di lavori proposto dalle Società istanti per il secondo periodo di vigenza del permesso prevedeva:

- Esecuzione di circa 30 Km. di linee sismiche di dettaglio allo scopo di definire meglio le situazioni ritenute più interessanti;
- Eventuale perforazione di un sondaggio esplorativo, di circa 3.000 m. di profondità, qualora i risultati dei rilievi suddetti, integrati con i dati forniti dal sondaggio "S. BIAGIO 1", avessero messo in evidenza strutture con buone prospettive minerarie.

In effetti, durante il primo periodo di proroga sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- Rilievo sismico di dettaglio per un totale di 30 Km. di linee in copertura 1000%.
- Reprocessing di circa 40 Km. di linee sismiche terra - mare avente lo scopo di evidenziare meglio le pendenze strutturali, alla luce dei risultati geominerari del pozzo "S. BIAGIO 1", che ha rinvenuto presenza di idrocarburi pesanti nella Fm "Scaglia"

il cui assetto strutturale evidenziava pendenze superiori a 10° immergenti a oriente.

I risultati preliminari di tali lavori sono stati abbastanza incoraggianti e permetteranno di inquadrare meglio l'assetto strutturale dei calcari mesozoici, che costituiscono il principale obiettivo della ricerca.

- Completamento del pozzo esplorativo "S. BIAGIO 1", perforato nel periodo 14/8/1980 - 21/11/1980. Tale pozzo, terminato alla profondità di 4.302 metri, è risultato ubicato sul fianco orientale della struttura evidenziata dalla sismica e si sono avute, sia in perforazione che in fase di prova, evidenti manifestazioni di idrocarburi (olio bituminoso) nella Fm "Scaglia Calcarea" e nella Fm "Maiolica".

Con istanza pervenuta in data 1/9/1982 in pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI<sup>10</sup> le Società contitolari hanno chiesto la seconda proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha. 8.613 pari a circa il 48,4% dell'area originariamente conferita. Tale area ridotta risulta conforme ai criteri di legge.

Il programma lavori per il prossimo biennio di proroga prevede:

- Reprocessing di circa 50 Km. di linee sismiche utilizzando programmi sofisticati. Costo previsto: 50 milioni di lire italiane.
- In funzione dei risultati del reprocessing e della reinterpretazione dei dati geominerari disponibili verrà effettuato un rilievo sismico di dettaglio di circa 40 Km. di linee. Costo previsto: 520 milioni di lire italiane.
- Sulla base dei risultati dei lavori suddetti verrà eseguito un sondaggio esplorativo della profondità prevista di 4.000 metri circa. Costo stimato: 5.500 milioni di lire italiane.

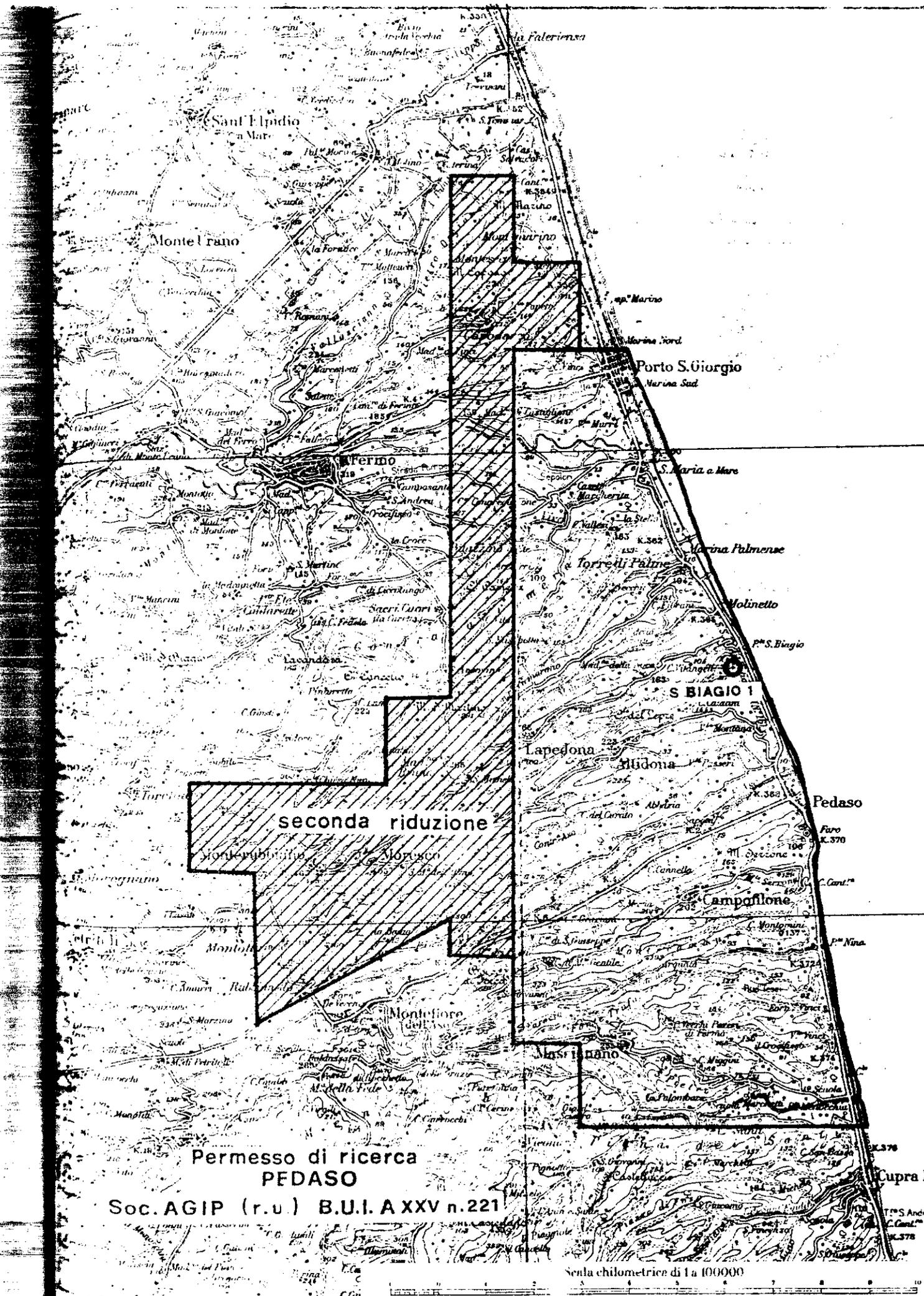
La realizzazione del succitato programma di esplorazione com-

porterà una spesa complessiva di 6070 milioni di lire italiane, valuta luglio 1982 ed alle condizioni contrattuali in corso.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 5193 del 14/9/1982), considerato il lavoro di ricerca già svolto ed il permanente interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. M. M.', is written below the typed text.



**seconda riduzione**

Montepulciano  
 Montecorice  
 Montefiore dell'Isola  
 Massi di Piano

Permesso di ricerca  
**PEDASO**  
 Soc. AGIP (r.u.) B.U.I. A XXV n. 221

Scala chilometrica di 1 a 100000

